

regni Sarraceni la loro futura unione, dichiarando
anzitutto che essi intendono adottare il regime dotale
quale come è prescritto dal Codice Civile.

Cio posto la suddetta Margherita Berrito, volendo con
fiducia al buon decoro e sostegno di molti futuri
anni, costituire in dote alla predetta sua figlia Carolina
Vacante accettando e per essa accettando il contratto
di lei futuro sposo:

1.^a tanti oggetti di franchigia stimati da un perito nella
sommatoria del valore di lire cinquemila, con espresse dichiara-
zione che la stessa si produce la vendita verso il suo
diverso futuro sposo, il quale si dichiara debitore del
prezzo dato ed attribuito ai predetti oggetti di franchigia,
che si ritireranno introdotti nella casa maritale col fat-
to della celebrazione del prossimo matrimonio.

2.^a una casa terrana, sita in Palera, via Ruggiero, Ter-
mano confinante con casa di Giuseppe Ragusa, di Bar-
ta Vacante e di Maria Vacante, formante la metà di
una casa di maggiore grandezza, di cui l'altra metà
si possiede da Barbara Vacante, moglie di Giuseppe

Anna, di Palera, di lire cento non novanta in cubito perche di vacante costruzione.
Va unita a questo caso il diritto dell'acqua scade in comune con
l'altra figlia Beata Vacante e ciò inteso che la
sua sposa suddetta vorrà fabbricare sopra la casa terra-
na costitutale in dote dalla madre, la quale inoltre

si obbliga di farvi a proprie spese nella stessa casa
un'altra nel termine di novanta mesi da oggi e in caso
di ritardo i futuri sposi avranno diritto di corroni del
l'attiguo camerino di proprietà della predetta fin a tanto
che questa non sarà fatta costruire, al caso di un opposizione.
Dichiarano le parti, che la suddetta Margherita Berrito,
ha fatto la dotazione della casa terrana in via Ruggiero
Normanno alla figlia Carolina Vacante coll'espresse
condizione, che questa, diventata maggiore, dovrà cedet-
te senza pretendere alcun compenso, la casa terrana sita
in Palera, via Campione, legata dal padre col suo testa-
mento pubblico del quindici ottobre corrente anno, rogato
da me Notario, registrato il ventidue sotto al n. 314, ed ora
essa non vorrà fare tale cessione, la dotazione della
casa terrana di cui sopra varrà come non fatta, e siccome
il possesso della casa in via Campione viene sin d'ora
dato alla comparente Margherita Berrito, questa
accorda alla figlia la facoltà, durante vita naturale,
della stessa Berrito, di porvi una vettura ed ove non
questa volere in avvenire vendere la medesima
casa in via Campione, dovrà preferire la figlia Bar-
ta Vacante, la quale se non vorrà comprare, avrà diritto
di percepire nel prezzo offerto da altri la sua
parte per la facoltà di colta ceduta senza perdere
di porvi una sua vettura durante vita della madre.